

i.ri.fo.r.
Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione
Ente del Terzo Settore

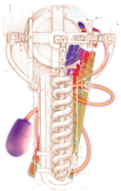
COMUNICATO I.Ri.Fo.R. N.
Questo comunicato è presente in forma digitale sul sito internet http://www.irifor.eu/

OGGETTO: Bando I.Ri.Fo.R. 2026 "WAVE - Weekend Abilitanti Verso l'Emancipazione" - Bando per il finanziamento di weekend autunnali e invernali rivolti a bambini e giovani ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive dai 7 ai 35 anni

L'I.Ri.Fo.R., nel perseguimento di nuove modalità di realizzazione delle proprie attività da affiancare alle tradizionali forme di sostegno e incentivo alle strutture territoriali, per l'anno 2026 pubblica il Bando per la selezione e il finanziamento di weekend autunnali e invernali rivolti a bambini e giovani ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive dai 7 ai 35 anni da svolgersi entro il **31 marzo 2027**.
Tale proposta nasce dalla volontà di offrire ai giovani destinatari delle attività competenze per potenziarne le capacità di vita indipendente e la piena realizzazione di sé, così come previsto dalla Legge 227/2021 e dal DL 62/2024.

Finalità
La proposta WAVE nasce con il duplice intento di superare la concentrazione stagionale degli interventi abilitativi e riabilitativi organizzati dall'I.Ri.Fo.R. come i Soggiorni e le iniziative di G.E.S.T.I, e quindi garantire continuità alle esperienze avviate in larga parte durante il periodo estivo e per offrire ai partecipanti l'opportunità di vivere la propria età, coltivare relazioni, fare esperienze che troppo spesso rimangono soltanto desideri.
Grazie a WAVE i bambini, gli adolescenti e i giovani potranno consolidare e accrescere competenze, relazioni, autonomie, sperimentare ciò che desiderano vivere e che spesso non hanno opportunità di sperimentare. Un weekend può essere occasione preziosa per andare semplicemente a un concerto, viaggiare, cimentarsi in spazi nuovi, affrontare piccole sfide. L'autonomia, la socializzazione, la consapevolezza diventano competenze che si sviluppano mentre si vive un'esperienza autentica.
Questo aspetto assume un particolare rilievo se consideriamo l'importanza della costruzione e consolidamento di rapporti di amicizia tra coetanei che, spesso, rischiano di interrompersi, sospendendo di fatto il percorso di crescita emotiva dei bambini, adolescenti e ragazzi coinvolti.
In questa prospettiva l'iniziativa promuove lo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali attraverso soggiorni brevi in contesti accessibili, dove i partecipanti possano sperimentare la gestione della quotidianità, la condivisione degli spazi e la partecipazione attiva alla vita di gruppo.

Art. 1 – Obiettivo generale
Favorire la crescita personale, il benessere e la partecipazione sociale dei bambini, degli adolescenti e dei giovani adulti con disabilità visiva e aggiuntiva, attraverso percorsi brevi ma strutturati per rispondere alle esigenze di gruppo e individuali.



Art. 2 - Obiettivi specifici:

a) sviluppare e consolidare nuove abilità pratiche e relazionali anche attraverso attività sportive, ludiche e culturali;
b) Rafforzare l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso nuove esperienze;
c) Promuovere i cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti a livello individuale e di gruppo;
d) favorire la socializzazione, la capacità di scelta e lo scambio tra coetanei e con le famiglie
e) sostenere i partecipanti nel conseguimento di una maggiore autonomia personale
f) sperimentare competenze trasversali utili ai partecipanti a vivere nella comunità in autonomia e indipendenza

Art. 3 - Risultati attesi:

a) miglioramento del benessere psicofisico dei partecipanti;
b) sviluppo di forme di attenzione verso l'altro;
c) sviluppo e consolidamento dell'autostima;
d) potenziamento delle competenze motorie attraverso lo sport
e) consolidamento delle competenze di OM in contesti ambientali non familiari
f) rafforzamento delle Autonomie personali e domestiche
g) aumento di competenze personali, decisionali, sociali, crescita della consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente circostante

Art. 4 – Destinatari e caratteristiche del percorso

4.1. Destinatari: bambini, ragazzi, giovani adulti ciechi, ipovedenti anche con disabilità aggiuntive di età compresa tra i 7 e i 35 anni.

4.2. Numero partecipanti: dai 4 ai 10 partecipanti per weekend. Per il raggiungimento delle finalità del Bando non saranno ritenute ammissibili proposte con meno di 4 partecipanti. La composizione tiene conto dell'età, delle esigenze assistenziali e della compatibilità delle attività.

4.3. Svolgimento: la scelta della formula del weekend abilitativo nasce con il preciso intento di non interferire con le attività scolastiche/universitarie/lavorative che impegnano i destinatari nel corso dell'anno. I weekend si svolgeranno ordinariamente dal venerdì pomeriggio alla domenica pomeriggio, in strutture idonee all'ospitalità residenziale.

4.4. Presenza famiglie: non è prevista la partecipazione delle famiglie, al fine di favorire il conseguimento della maggiore autonomia possibile. La loro presenza potrà essere autorizzata esclusivamente in presenza di specifiche necessità adeguatamente motivate nella proposta progettuale.

Art. 5 – Proposte di attività per fasce d'età

I weekend WAVE dovranno privilegiare esperienze significative, coinvolgenti che offrano ai partecipanti l'opportunità di scoprire nuovi interessi, consolidare e vivere nuove relazioni, sperimentare nuovi contesti e confrontarsi con situazioni che non sempre si ritrovano nella quotidianità. Le proposte indicate hanno carattere esemplificativo e potranno essere integrate con ulteriori iniziative, in relazione all'età, agli interessi e alle caratteristiche dei partecipanti. Le strutture proponenti sono invitate a valorizzare gli interessi, i desideri e le proposte dei partecipanti.

a) età 7 – 13 anni

- piccole sfide di autonomia nella gestione della vita quotidiana;
- laboratori di cucina, creativi, musicali, espressivi;
- esperienze di gioco, avventura ed esplorazione della natura;
- escursioni in zone di interesse naturalistico e scoperta del territorio;

b) età 14 – 18 anni

- laboratori legati alle autonomie con simulazioni di situazioni quotidiane e gestione degli spazi
- attività sportive, esplorative e naturalistiche;
- esperienze di vita sociale e culturale: concerti, spettacoli, eventi, visite a siti di interesse storico e artistico;
- esperienze immersive, giochi di ruolo, di squadra;
- attività teatrali ed espressione corporea;
- laboratori di comunicazione: creatività digitale, podcast;

c) età 19 – 35 anni

- attività delle autonomie di grado avanzato per sperimentare convivenza e vita indipendente, con gestione di spazi condivisi, risorse e attività;
- viaggi;
- esperienze di vita sociale, culturale, ricreativa, laboratori legati a interessi, passioni costruiti dai giovani;
- esperienze sportive, naturalistiche e di avventura;
- escursioni, attività culturali, organizzate anche in loco con il coinvolgimento di realtà giovanili.

5.1. – Partecipanti ciechi, ipovedenti con disabilità aggiuntive

Le attività saranno opportunamente adattate alle caratteristiche individuali dei partecipanti, alle competenze, agli interessi, al grado di disabilità complessa, privilegiando gli obiettivi del bando quali benessere psico-fisico, la scoperta, la relazione, il gioco, esperienze praticabili e il conseguimento delle autonomie possibili.

5.2. - Coinvolgimento di fratelli, sorelle e amici

I weekend potranno prevedere la partecipazione di fratelli, sorelle e amici dei destinatari per favorire esperienze condivise e relazioni spontanee. Tali partecipanti non sono computati nel numero minimo e massimo dei destinatari previsto dall'articolo 4.2. La loro presenza dovrà essere coerente con le caratteristiche e finalità delle attività proposte, senza assumere ruoli di assistenza. I loro costi saranno sostenuti attraverso eventuali cofinanziamenti, o quote di partecipazione senza incidere sulle risorse assegnate dall'I.Ri.Fo.R. ai destinatari.

Art. 6 - Strutture ammesse a partecipare

Possono rispondere al presente Bando unicamente le strutture regionali. Ogni struttura regionale può presentare una proposta per un massimo complessivo di 3 (tre) weekend. I weekend potranno interessare gruppi di fasce d'età differenti o lo stesso gruppo in un percorso continuativo. Le sedi territoriali collaborano con la struttura regionale di appartenenza.

Le proposte di progetti interregionali saranno particolarmente apprezzate, poiché in grado di favorire il consolidamento della rete associativa e offrono un valore aggiunto alle finalità del Bando. Nei progetti interregionali è individuata una struttura regionale capofila responsabile di gestire le comunicazioni e i rapporti con la Sede Nazionale.

6.1. - Realizzazione degli interventi

Le strutture partecipanti potranno progettare e realizzare le attività avvalendosi dei Centri di Consulenza tiflodidattica di riferimento o in alternativa degli Istituti per Ciechi presenti sul territorio (*tab.1 e 2)*.

I CCT o gli Istituti per Ciechi coinvolti, potranno essere anche responsabili del coordinamento delle attività progettuali.

Tab.1

Sedi CCT		**Ambiti di competenza**
Abruzzo		Le 4 sedi territoriali dell'Abruzzo
Calabria		Le 5 sedi territoriali della Calabria
Campania	- CCT Caserta	Sedi di Avellino, Benevento, Caserta
	- CCT Napoli	Sedi di Napoli e Salerno
Emilia Romagna		Le 9 sedi territoriali dell'Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia		Le 4 sedi territoriali del Friuli più la sede di Belluno
Lazio		Le 6 sedi territoriali del Lazio più la sede di Grosseto
Marche		le 4 sedi territoriali delle Marche
Molise		Sede del Molise
Piemonte		Sedi territoriali del Piemonte

Puglia	- CCT Foggia	Sedi territoriali di Foggia e Potenza
	- CCT Lecce	Sedi territoriali di Brindisi, Lecce e Taranto
	- CCT Rutigliano	Sedi territoriali di Bari e BAT e Matera
Sardegna		Le 4 sedi territoriali della Sardegna
Sicilia	- CCT Agrigento	Sedi di Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Trapani
	- CCT Catania	Sedi di Catania, Enna, Messina, Siracusa
	- CCT Palermo	Sede territoriale di Palermo
Toscana		Sedi territoriali della Toscana (esclusa Grosseto)
Umbria		Le 2 sedi territoriali dell'Umbria
Veneto		Sedi territoriali del Veneto (esclusa Belluno)

Tab.2

Sedi regionali I.Ri.Fo.R.	**Poli di riferimento**
Basilicata	CCT di Bari e Foggia
Liguria	Consiglio regionale I.Ri.Fo.R. Liguria
Lombardia	Istituto dei Ciechi di Milano
Piemonte e Valle d'Aosta	CCT Novara
Trentino alto Adige	CCT Friuli

Art. 7 – Personale

7.1. – Tipologie di personale specializzato impiegato

Ove possibile, i progetti dovranno prevedere il ricorso alle figure di Esperti iscritti nei diversi Albi dell'I.Ri.Fo.R. o comunque di comprovata esperienza nel campo della disabilità visiva.
Sarà cura della struttura proponente indicarne il nominativo in fase di presentazione della proposta progettuale, segnalandone la presenza nell'apposito Albo.
Negli altri casi, i progetti dovranno essere completi dei CV delle figure impiegate.

7.2. - Presenza del personale specializzato

Il rapporto assistenti/educatori/partecipanti dovrà essere così definito:

1) **fascia A (7-13 anni)** - un operatore ogni tre partecipanti;
2) **fascia B (14-18 anni)** - un operatore ogni quattro partecipanti;
3) **fascia C (19-35 anni)** - un operatore ogni quattro partecipanti
4) **Per gli utenti ciechi e ipovedenti con disabilità aggiuntive il rapporto sarà determinato in base al livello di gravità (lieve/medio – grave/gravissimo) e alle necessità effettive dei partecipanti.**

La presenza e il numero di ore di impegno di personale specializzato dovranno essere commisurate agli obiettivi e alle attività previste dal progetto. Di tale aspetto dovrà essere data evidenza attraverso la **puntuale descrizione** dei programmi operativi in sede di presentazione del progetto (scheda progetto).

Art. 8 – Finanziamento

Il contributo massimo per utente stanziato dall'I.Ri.Fo.R. nazionale è di € 600,00 per partecipante effettivo per ogni weekend di tre giorni. Il finanziamento potrà variare da un massimo di € 2.400,00 per 4 partecipanti a un massimo di € 6.000,00 per 10 partecipanti. In caso di variazione in diminuzione del numero di partecipanti **il contributo sarà rideterminato in sede di saldo**.

I progetti presentati potranno prevedere una percentuale di cofinanziamento esterno da parte di Enti terzi, quote dei partecipanti o altro, per tutte le spese ulteriori rispetto a quanto riconosciuto dalla sede nazionale dell'I.Ri.Fo.R.

Art. 9 – Risorse finanziarie disponibili

Il Consiglio di Amministrazione Nazionale dell'I.Ri.Fo.R. ha assegnato alle attività inerenti al presente Bando un budget complessivo di **Euro 300.000,00**.

Ove il valore dei progetti presentati e ammessi risultasse superiore, potrà essere adottato un criterio generale di decurtazione equo e proporzionale.

Art. 10 – Durata del Bando

Il presente Bando si attiva con la sua pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

Le strutture Regionali dovranno presentare i progetti entro il **9 Dicembre 2026**, utilizzando il formulario e la scheda progetto allegati.

L'I.Ri.Fo.R. Nazionale si riserva la possibilità di chiedere integrazioni e/o chiarimenti alle strutture richiedenti.

Su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico che esaminerà le proposte progettuali, il Consiglio di Amministrazione Nazionale dell'I.Ri.Fo.R. adotterà le previste deliberazioni nella prima seduta utile.

Per i weekend a carattere Interregionale, la presentazione del progetto e tutte le attività amministrative relative saranno gestite dalla Regione capofila.

Alle strutture ammesse al finanziamento sarà inviata comunicazione nelle forme consuete.

i.ri.fo.r.
Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione
Ente del Terzo Settore

Art. 11 – Presentazione della proposta e documentazione
Le strutture proponenti dovranno trasmettere i progetti in formato accessibile mediante posta elettronica certificata da recapitare all'indirizzo **archivio@pec.irifor.eu**
La mancata osservanza causerà l'inammissibilità della domanda.

11.1. – Documentazione per la richiesta del finanziamento
Sotto l'aspetto documentale, per la richiesta dei finanziamenti dovranno essere inviati:
1) formulario I.Ri.Fo.R. allegato, contenente l'indicazione degli obiettivi attesi e dei metodi per la verifica del loro conseguimento. L'utilizzo di altri formulari non è ammesso, a pena di inammissibilità della richiesta;
2) progetto dettagliato contenente la descrizione del sistema di monitoraggio delle attività, utilizzando la scheda progetto allegata;
3) budget di previsione dei costi;
4) certificazione riguardante la condizione di pluridisabilità dei partecipanti, a pena di nullità della richiesta.

11.2. – Documentazione per la richiesta del saldo
A conclusione delle attività, il saldo sarà erogato previa presentazione a questa Sede nazionale dei seguenti documenti:
a) Dettagliata relazione conclusiva del coordinatore del progetto, comprensiva dei dati di monitoraggio rilevati
b) Nota dei dati sintetici
c) Questionari di valutazione, a cura dei formatori/operatori (on line)
d) Questionari di gradimento, a cura dei partecipanti (on line).
In caso di partecipanti con disabilità plurime e di minori, i questionari potranno essere somministrati ai genitori/operatori.
e) Documentazione fotografica e audio / video delle attività svolte.
f) Registro delle presenze giornaliere dei partecipanti e degli operatori (unicamente in formato elettronico)
g) Elenco dei pagamenti effettuati, corredato di copia delle ricevute contabili, delle fatture e/o note di spesa.

Art. 12 – Modalità organizzative
I progetti dovranno concludersi entro il **31 marzo 2027**. Al momento dell'avvio si dovrà dare contestuale comunicazione di inizio attività, allegando elenco dei partecipanti e calendario delle attività.
Con la comunicazione di approvazione del progetto, sarà erogato il 50 per cento del finanziamento, mentre il saldo sarà erogato a conclusione delle attività.

Vincenzo Massa - Vice Presidente Nazionale

VPN(SM/sm)
ALL. 2